



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

"SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI"

N. 557

DEL 25/08/2025

OGGETTO

STIPULA CONTRATTI "PONTE" AI SENSI DELL'ART.76 COMMA 2 LETT. C) D. LGS. 36/2023 S.M.I. DI FORNITURE DIVERSE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Elena Pitton

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Proposta di Determinazione n. 575 del 22/08/2025

Oggetto: STIPULA CONTRATTI "PONTE" AI SENSI DELL'ART.76 COMMA 2 LETT. C) D. LGS. 36/2023 S.M.I. DI FORNITURE DIVERSE.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREAMBOLO

Richiamate le seguenti disposizioni:

- L.R. 16 ottobre 2014 n. 17 recante "riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria";
- L.R. 17 dicembre 2018 n. 27 che ridefinisce l'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale (SSR) disponendo, in particolare, l'istituzione a far data dal 1° gennaio 2019 dell'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS);
- l'art. 4 della L.R. n.27/2018 il quale dispone che l'ARCS fornisca supporto per acquisti centralizzati di beni e servizi per il Servizio Sanitario regionale e acquisti di beni e servizi per conto della Direzione Centrale competente in materia di salute, politiche sociali e disabilità, nonché svolga le attività tecnico specialistiche afferenti alla gestione accentrata di funzioni amministrative e logistiche;
- Delibera di Giunta Regionale n. 2428 del 21/12/2018 di costituzione dell'Azienda regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS);
- la D.G.R. n. 480 del 17/03/2023 ad oggetto "LR 22/2019. Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2023. Approvazione definitiva",
- Decreto del Direttore Generale n. 144 del 26/07/2022 di conferimento al Dirigente Amministrativo, dott.ssa Elena Pitton, dell'incarico di Direttore del Dipartimento Approvvigionamenti e Logistica e successivo Decreto del Direttore Generale di proroga dell'incarico n. 52 del 28/03/2025;
- Decreto del Direttore Generale n. 203 del 22/09/2022 di adozione del Regolamento per l'adozione dei decreti e delle determinazioni dirigenziali di ARCS;
- Il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Il D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- Decreto del Direttore Generale n. 239 del 31/10/2024 relativo all'approvazione della pianificazione triennale 2024-2026 degli acquisti centralizzati di forniture e servizi;
- la D.G.R. n. 1984 del 20/12/2024 ad oggetto "Attività di centralizzazione della Centrale unica di committenza – Soggetto aggregatore regionale. Piano triennale 2025/2027"

ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE DELL'ATTO

Richiamati gli atti di affidamento delle procedure di gara di cui all'Allegato al presente atto, "Allegato 1" e i successivi atti che ne hanno disposto le prosecuzioni contrattuali;

Considerato che per effetto del combinato disposto dei decreti DG ARCS n.259 del 1° dicembre 2022 e n. 5 del 5 gennaio 2023 e da ultimo dal decreto DG ARCS n. 239 del 31/10/2024 è stata pianificata l'esecuzione delle procedure di gara centralizzate in favore degli Enti del SSR per il triennio 2024-2026;

Dato atto che con Decreto del DG ARCS n. 18/2024 è stato disposto l'inserimento nella Pianificazione triennale centralizzata degli acquisti di ARCS di buona parte delle iniziative, inizialmente

contrassegnate dalla lettera "R" (risorse), come individuate nel verbale del Tavolo tecnico dd. 03/02/2022, composto dai Direttori Amministrativi e dai Dirigenti preposti alle funzioni di acquisto di tutti gli Enti del SSR, dapprima espulse dalla programmazione per ragioni di sostenibilità, le quali rispondono ai requisiti di aggregazione come indicati (interesse di due o più Aziende + valore economico di rilievo) la cui realizzazione verrà effettuata gradualmente, in relazione alla numerosità delle procedure già in programma, nel triennio dalla competente Struttura;

Dato atto che le attività di acquisto centralizzate, pianificate di ARCS per il triennio 2024-2026 sono quindi comprese nel succitato Decreto n.239/2024, che include anche le iniziative d'acquisto svolte da ARCS per conto della CUC FVG, in virtù del rapporto di avalimento;

Considerato altresì che questa Azienda, in virtù del ruolo alla medesima assegnato e alle sue funzioni aggregative di Centrale di Committenza per le esigenze degli Enti del SSR FVG, è tenuta a perseguire il prioritario risultato della continuità dei servizi/forniture nonché la continuità dell'azione amministrativa con tempestività ed economicità per il tempo occorrente alla indizione e all'esperimento delle nuove procedure di gara centralizzate, anche in considerazione della necessità di dover garantire gli approvvigionamenti per soddisfare i fabbisogni non solo degli Enti del SSR ma anche, per buona parte dei prodotti, per le necessità del Magazzino Centralizzato ARCS sito a Pordenone;

Dato atto che risultano in scadenza una serie di contratti di fornitura, così come dettagliati nell'Allegato 1 alla presente determina, di cui fanno parte integrante e sostanziale;

Dato atto che nelle more dell'espletamento delle procedure di gara centralizzate rientranti in pianificazione ARCS, compete, in base alle disposizioni espressamente impartite dalla DCS con note Prot. n.156516 dd. 16.03.2023 e Prot. n.249767 dd. 28/04/2023, a questa Amministrazione garantire le forniture in scadenza, come il caso di cui trattasi, senza soluzione di continuità;

Ritenuto che la prosecuzione delle forniture in oggetto possa essere realizzata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 36/2023, stante la sussistenza dei seguenti profili di estrema urgenza, non prevedibili e non imputabili alla stazione appaltante:

1. le criticità accumulate precedentemente alla definizione della pianificazione ARCS nel corso della pandemia da COVID 19 durante la quale le procedure d'appalto già in programmazione ARCS hanno subito un forte rallentamento a favore delle procedure che questo Ente ha dovuto avviare in urgenza per permettere l'approvvigionamento di quanto necessario agli Enti del SSR per contrastare la pandemia stessa;
2. le criticità collegate all'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023 e alla successiva digitalizzazione integrale del ciclo dell'appalto nel Nuovo Codice che ad oggi produce, come noto a livello nazionale, forti rallentamenti nella gestione degli appalti in specie per le gare multi-lotto, e che in considerazione dell'assenza di un'accurata progettualità e di una complessiva visione d'insieme, sta anche comportando l'inutile duplicazione dei dati e delle attività, anche all'interno della stessa organizzazione, a discapito della razionalizzazione e semplificazione dei processi;
3. per quanto attiene a buona parte delle procedure, alla necessità di una revisione complessiva dei capitolati in un'ottica di ulteriore razionalizzazione ed omogeneizzazione dei fabbisogni, ad opera dei gruppi tecnici appositamente nominati, incaricati della elaborazione del singolo

progetto di gara, inserito nella programmazione triennale 2024-2026, che necessiterà di un impegno esteso a tutto l'arco temporale, prospettabile di una durata pluriennale;

4. la natura indispensabile e urgente delle forniture di che trattasi che devono essere garantite per assicurare, senza soluzione di continuità, il corretto e tempestivo svolgimento delle prestazioni sanitarie da parte dagli Enti del SSR della Regione FVG ovvero l'erogazione dei LEA previsti dalla vigente normativa, tenuto conto delle improcrastinabili esigenze di tutela della salute dei pazienti, quale diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività, garantito dall'art. 32 della Costituzione;
5. l'assenza, in concreto, dei tempi tecnici utili all'avvio e all'espletamento di una procedura aperta o ristretta o competitiva con negoziazione ovvero di consultazioni o indagini di mercato, il cui svolgimento, data la complessità dell'oggetto contrattuale delle gare di cui all'Allegato 1, implicherebbe un impegno temporale e organizzativo non praticabile in tempi adeguati e comunque non proporzionato allo scopo di assicurare immediatamente e temporaneamente le forniture;
6. il complesso di tutte le altre criticità organizzative/strumentali, di spazi e di risorse così come ampiamente delineate dal Direttore della SC Acquisizione Beni, Servizi e Tecnologie con nota acquisita a Prot. Arcs n.21967/P/GEN dd.28/05/2025, agli atti del competente Ufficio;

Atteso altresì che gli eventuali ritardi nello svolgimento delle relative procedure selettive rispetto al cronoprogramma di avvio e conclusione delle nuove iniziative di gara, derivano anche dalla necessità di ARCS, di doversi basare, come noto, imprescindibilmente sugli apporti degli altri Enti del SSR destinatari delle forniture di cui sopra, e pertanto di professionalità di altre Amministrazioni, su cui questa Azienda deve necessariamente contare sia per la definizione dei capitoli tecnici e dei fabbisogni, sia per la valutazione di idoneità tecnica e sia per le gare che prevedono il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto prezzo/qualità, anche per la valutazione tecnico-qualitativa delle soluzioni proposte dalle ditte concorrenti nonché deriva dalla necessità di riformulare in modo sostanziale i precedenti progetti di gara per renderli consoni alle nuove esigenze operative ed organizzative e alle modifiche normative nel frattempo intervenute;

Considerato che in base agli orientamenti giurisprudenziali "nelle more della conclusione di una procedura ad evidenza pubblica, sono legittime sia la proroga tecnica, in presenza di eccezionali ragioni oggettive estranee all'Amministrazione, tali da generare l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente, sia la procedura c.d. "ponte", senza previa pubblicazione del bando di gara, esperita in via d'urgenza dalla stazione appaltante in ragione della necessità di reperire il materiale oggetto di affidamento per un fabbisogno strettamente necessario, al fine di garantire la continuità della fornitura" (cfr.: T.R.G.A. Trentino-Alto Adige, Trento, 20 dicembre 2018 n.382; Cons. St., sez. V, 11 maggio 2009 n. 2882; Cons. St., sez. V, n. 2151 del 2011; id., sez. V, 11 maggio 2009 n. 2882; Cons. Stato, Sez. III, 05/06/2020, n. 3566, TAR Campania 04/04/2024 n.2200);

Dato atto che, con note agli atti, è stata richiesta alle attuali ditte fornitrici la disponibilità alla prosecuzione delle forniture in essere, sino alla data indicata nei prospetti allegati ("Allegato 1");

Atteso che si è ritenuto di interpellare per lo scopo, le attuali ditte fornitrici, oltre che per le considerazioni su esposte anche in relazione alla struttura del mercato di riferimento, alla peculiarità delle forniture in questione nonché alla regolare esecuzione assicurata dai medesimi in occasione dei precedenti rapporti contrattuali;

Preso atto che, in esito alle predette richieste, le ditte fornitrici hanno comunicato, con note agli atti, la disponibilità a garantire le forniture di cui trattasi, alle condizioni così come riportate nell'Allegato 1 alla presente Determinazione;

Ritenuto quindi che, nella fattispecie concreta il risultato sia allo stato conseguibile, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n.36/2023, ai fornitori indicati nell'allegato 1 alla presente determina, facente parte integrante di questo provvedimento, per il periodo di tempo indicato nell'allegato medesimo, tramite stipula di un contratto alle condizioni economiche come dettagliate negli allegati stessi, che si ritengono accettabili considerandole congrue in rapporto all'attuale contesto geopolitico mondiale, che ha notevolmente interessato anche il settore dei dispositivi destinati al Servizio Sanitario, con aumenti considerevoli dei costi delle materie prime e dei trasporti;

Dato atto che la durata della prosecuzione contrattuale è, in ogni caso, condizionata dalla facoltà riconosciuta ad ARCS e/o agli Enti del SSR beneficiari di recesso anticipato dal contratto ponte nel caso in cui si addivenga, medio tempore, alla stipula di un nuovo contratto, in caso di accertata carenza dei requisiti di ordine generale di cui al capo II - I requisiti di ordine generale della Parte V, Titolo IV del D.Lgs 36/2023, ovvero per altri motivi organizzativi non prevedibili, senza diritto dell'affidatario ad alcun compenso ulteriore rispetto a quello derivante dalle prestazioni effettivamente erogate;

Individuato il Responsabile Unico del Progetto (RUP) nella persona del direttore della SC Acquisizioni Beni e Servizi, dott.ssa Elena Pitton, che non risulta in condizioni di conflitto di interessi rispetto al presente atto;

ATTESTAZIONE DI COMPATIBILITÀ ECONOMICA DELL'ATTO

-trattasi di forniture aventi ad oggetto beni già individuati come necessari ed essenziali allo svolgimento dell'attività sanitaria e/o all'erogazione dei LEA previsti dalla normativa in vigore, nonché al raggiungimento degli obiettivi istituzionali del SSR di questa Regione;

- la spesa derivante dal presente atto trova copertura nei Bilanci di previsione trattandosi di iniziative d'acquisto inserite negli Atti programmatori delle Aziende del SSR committenti, e ciò in virtù di quanto disposto dalla vigente normativa, ed in particolare, a quanto anche espressamente stabilito dall'art. 37 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 che testualmente cita "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano (...) il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (...);"

PROPONE

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di affidare** ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 36/2023 le forniture di beni in oggetto, occorrenti agli Enti del SSR FVG, agli operatori economici, per i prodotti, alle condizioni economiche e per i periodi riportati in dettaglio nel prospetto allegato alla presente determina, quale parte integrante e sostanziale ("Allegato 1");
2. **di dare atto** che i contratti saranno, altresì, sottoposti a condizione risolutiva, nel caso:
 - si addivenisse, nel frattempo, all'aggiudicazione delle relative nuove procedure di gara e alla sottoscrizione dei relativi contratti;
 - in caso di accertata carenza dei requisiti di ordine generale di cui al capo II – I requisiti di ordine generale della Parte V, Titolo IV del D.lgs. 36/2023;
 - ovvero per altri motivi organizzativi non prevedibili, senza diritto dell'affidatario ad alcun compenso ulteriore rispetto a quello derivante dalle prestazioni effettivamente erogate;
3. **di dare atto** che i nuovi codici CIG sono stati riportati nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;
4. **di dare atto** che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la Dott.ssa Elena Pitton, direttore della SC Acquisizione Beni e Servizi, che non si trova in situazioni di conflitto di interesse rispetto al presente affidamento;
5. **di dare atto** che:
 - trattasi di forniture avente ad oggetto beni già individuati come necessari ed essenziali allo svolgimento dell'attività sanitaria e/o all'erogazione dei LEA previsti dalla normativa in vigore, nonché al raggiungimento degli obiettivi istituzionali del SSR di questa Regione;
 - la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nei Bilanci di previsione trattandosi di iniziative d'acquisto inserite negli Atti programmatori delle Aziende del SSR committenti, e ciò in virtù di quanto disposto dalla vigente normativa, ed in particolare, a quanto anche espressamente stabilito dall'art. 37 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 che testualmente cita "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano (...) il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (...);"
6. **di dare atto**, altresì, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui all'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Responsabile del Procedimento
SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Elena Pitton
Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTO il documento istruttorio, sopra riportato, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni e con le modalità espresse in premessa, che qui si intendono tutte confermate e trascritte.

1. **di affidare** ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 36/2023 le forniture di beni in oggetto, occorrenti agli Enti del SSR FVG, agli operatori economici, per i prodotti, alle condizioni economiche e per i periodi riportati in dettaglio nel prospetto allegato alla presente determina, quale parte integrante e sostanziale ("Allegato 1");
2. **di dare atto** che i contratti saranno, altresì, sottoposti a condizione risolutiva, nel caso:
 - si addivenisse, nel frattempo, all'aggiudicazione delle relative nuove procedure di gara e alla sottoscrizione dei relativi contratti;
 - in caso di accertata carenza dei requisiti di ordine generale di cui al capo II – I requisiti di ordine generale della Parte V, Titolo IV del D.lgs. 36/2023;
 - ovvero per altri motivi organizzativi non prevedibili, senza diritto dell'affidatario ad alcun compenso ulteriore rispetto a quello derivante dalle prestazioni effettivamente erogate;
3. **di dare atto** che i nuovi codici CIG sono stati riportati nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;
4. **di dare atto** che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la Dott.ssa Elena Pitton, direttore della SC Acquisizione Beni e Servizi, che non si trova in situazioni di conflitto di interesse rispetto al presente affidamento;
5. **di dare atto** che:
 - trattasi di forniture avente ad oggetto beni già individuati come necessari ed essenziali allo svolgimento dell'attività sanitaria e/o all'erogazione dei LEA previsti dalla normativa in vigore, nonché al raggiungimento degli obiettivi istituzionali del SSR di questa Regione;
 - la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nei Bilanci di previsione trattandosi di iniziative d'acquisto inserite negli Atti programmatori delle Aziende del SSR committenti, e ciò in virtù di quanto disposto dalla vigente normativa, ed in particolare, a quanto anche espressamente stabilito dall'art. 37 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 che testualmente cita "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano (...) il

programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (...);”

6. **di dare atto**, altresì, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui all’art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Letto, approvato e sottoscritto

Il dirigente responsabile
SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Elena Pitton
firmato digitalmente

Elenco allegati:

1	Allegato 1.pdf
---	----------------